



COMITATO ESECUTIVO

Presidente	Gertrud Wiedmer Rossi
Vice Presidente	Jutta Berchermann, Nella Cirinnà
Tesoriera	Lucrezia Zaza
Corresponding Secretary	Santina Bruni Cuoco
Recording Secretary	Lucia Molinari

COMITATO PERMANENTE

Programmi	Jutta Berchermann, Nella Cirinnà
Ospitalità	Annelen Josten, Marisa Marengo
Membership	Vichi Ciccicarese Managò, Ingrid Modestini
Coordinamento Gruppi	Patricia Bouchez, Victoria Quagliero

INCONTRO MENSILE

DATA	Mercoledì 18 Aprile 2012
LUOGO	Hotel Polo – Piazza Gastaldi
ORARIO	10,30
COSTO	€ 32 per le socie / €35 per le ospiti



- PROGRAMMA**
- **Assemblea Annuale per l'Approvazione del Bilancio 1/7/2010- 30/6/2011**
 - **Conferenza del Dr. Giuseppe Ecce, presidente dell'Università 50&Più, sul tema: “Fare cultura oltre i sistemi formativi in crisi. L'educazione permanente e l'esperienza solidale tra le generazioni”**
 - **Lunch**

Per la prenotazione, si prega di contattare entro venerdì 13 Aprile

Jutta Berchermann*	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Marisa Marengo	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Al fine di uniformare l'International Women's Club ad altri Club Internazionali, il Comitato ha deciso di diramare un unico bollettino, bilingue, in inglese e in italiano.

Incontro congiunto AIACE- IWC 23 Marzo 2012
“Le tradizioni e le usanze gastronomiche in Europa e nel mondo”

Quando Mariella Sansalvadore durante una riunione dell'anno scorso mi presentò Myriam Talpaert dell'A.I.A.C.E. fu chiaro fin da subito che avremmo organizzato qualcosa insieme. La proposta di Myriam non si è fatta attendere e noi abbiamo accettato con piacere il suo invito a riunirci da loro nello “Spazio Europa” presso la sede della Comunità Europea di Roma. E così il 23 marzo le due Associazioni hanno festeggiato insieme l'inizio della loro collaborazione con un primo incontro sul tema: “Le tradizioni e le usanze gastronomiche in Europa e nel mondo”.

Vichi Managò e Nelly Milano del gruppo Cultura e Arte Gastronomica, Jutta Berchermann e Renate Roth del gruppo Decorazione hanno preparato questo evento con grande entusiasmo. Nelly Milano ha presentato brillantemente la storia della Pasqua e delle tradizioni ad essa collegate partendo dalla Sicilia e passando per Napoli, Roma, Firenze per poi andare in Svizzera, Germania, Francia, Russia e Grecia. Jutta

Berchermann ha presentato le usanze di Pasqua in Grecia in modo così coinvolgente che ci sentivamo tutte lì a festeggiare col popolo greco. Maria Teresa Tramontana invece ha letto in modo molto divertente una poesia sulle usanze gastronomiche nel Lazio. Vichi Managò ha infine presentato il video realizzato da lei con suggestive scene di tradizioni del periodo pasquale, con particolare riferimento alle processioni della Settimana Santa e alla preparazione di ricette tipiche.

Una bella tavola imbandita con specialità pasquali e decorata a cura di Jutta Berchermann e Renate Roth ci aspettava dopo la presentazione. C'era di tutto, dal salato al dolce, preparato con grande impegno dalle socie delle due Associazioni. Colgo l'occasione per ringraziare la Comunità Europea per averci ricevuto “a casa sua” e tutte le socie delle due Associazioni che hanno contribuito con tanto entusiasmo alla buona riuscita dell'evento.

Gertrud Wiedmer Rossi



Decorazioni e specialità della tradizione pasquale

Joint Meeting AIACE-IWC 23 th March 2012
“Easter traditions and gastronomic customs in Europe and in the World”

About a year ago, when Mariella Sansalvadore introduced Myriam Talpaert from A.I.A.C.E. to me it was immediately clear to me that we would have organized something together. The proposal from Myriam came very soon and we accepted with great pleasure to meet with them at “Spazio Europa” at the Rome head office of the European Community. On March 23rd the two associations celebrated the beginning of their cooperation with a lecture on Easter traditions and gastronomic customs in Europe and in the World.

Vichi Managò and Nelly Milano of the gastronomic culture and art group, Jutta Berchermann and Renate Roth of the decoration group prepared the event with great enthusiasm. Nelly Milano gave a brilliant lecture about the history of Easter, the religious significance and the respective traditions. Starting in Sicily, on to Naples, Roma and Florence and then travelling through Swizerland, Germany, France, Russia she arrived in Greece. Jutta Berchermann talked about Easter costumes

in Greece in such a nice way that we all felt like staying there to celebrate Easter with the greek people. Maria Teresa Tramontana read in a very amusing way a piece of roman poetry about gastronomic customs in the Lazio region. In conclusion Vichi Managò presented an interesting video made by herself about evocative scenes on Easter traditions referring to the processions during the Holy Week and the preparation of typical Easter specialties of the various regions.

And finally, a wonderful table with rich dishes and decorated by Jutta Berchermann and Renate Roth, was waiting for us. There were all kinds of savory and sweet dishes prepared with love by the members of both associations.

Let me take this opportunity to thank the European Community for their kind invitation and to all the members of both associations who gave their contribution to make this event a success.

Gertrud Wiedmer Rossi

THE COMMITTEE
WISHES
ALL OF YOU

“ HAPPY EASTER”



ATTIVITA' dei GRUPPI MARZO 2012

ARTE

Lo scorso 21 Marzo noi del Gruppo Arte ci siamo immerse completamente nella Cultura Ebraica. Abbiamo iniziato con la visita della Sinagoga, dove una guida del posto ci ha fornito molte informazioni sulla storia e la cultura del popolo ebraico, senza tralasciare di illustrarci l'interno del monumentale edificio dal punto di vista architettonico e confessionale.

Dopo aver visitato la Scola Spagnola, siamo stati guidati nel Museo Ebraico, contenente una interessante raccolta di oggetti in argento e tessuti preziosi, scampati alla

distruzione delle cinque Scole esistenti una volta nel ghetto.

Fuori della Sinagoga il Prof Ceccarelli ci ha illustrato brevemente alcuni edifici significativi del quartiere ebraico ed infine, per completare la nostra conoscenza, abbiamo pranzato in un tipico ristorante della zona, dove abbiamo potuto gustare alcuni piatti della cucina Kosher, mentre lo stesso proprietario del locale ci ha voluto parlare delle tradizioni della comunità ebraicaromana.

(L. M.)

MUSICA

Un pomeriggio all'insegna della musica spagnola e latino americana

Venerdì 16 marzo il gruppo musica si è riunito per ascoltare il programma proposto dal quartetto d'archi NOV'ARTIS, composto da Philip Sutton e Renata Furlan (violini), Pino Valenti (viola) e Anna Maria Mastromatteo (violoncello). Il quartetto ha eseguito per noi nella splendida cornice del salone di Marisa Marengo diversi pezzi musicali; la scelta dei brani ci ha fatto capire come dalla musica classica si sia passati grazie al contributo di nuovi ritmi quali il jazz, il blues ed il tango a musiche più moderne. Il primo brano, dello spagnolo Joaquin Turina "L'oracion del torero" - quello più "classico" tra i pezzi eseguiti - è stato introdotto dalla nostra socia Paquita Torices, che ci ha raccontato l'usanza che vede il torero prima della corrida raccogliersi in una cappella a pregare. Le musiche del giovane compositore bresciano

Andrea Vezzoli e del compositore angolossassone Leslie Searle sono state nella loro modernità e freschezza una vera rivelazione. Un modo molto raffinato e moderno di mixare ritmi di tango ed elementi di Jazz o blues, un risultato vivo e "graffiante", ottenuto anche grazie alle volute dissonanze. Molto graditi sono stati i due brani magistralmente interpretati dal soprano Rita Pillitu, che avevamo già conosciuto come interprete di Madama Butterfly ed in occasione della cena di Natale.

Rita ci ha affascinato con il suo canto limpido e la sua sensibile interpretazione.

A conclusione del pomeriggio sono stati eseguiti brani legati al ritmo del tango di Isaac Albeniz e di Astor Piazzolla - compositori molto diversi tra loro ma accomunati dall'aver innalzato al rango di Musica con l'iniziale Maiuscola un ritmo popolare e di umili origini come il tango.

(S.Martelli)

GROUP ACTIVITIES

MARCH 2012

ART

Last March 21 our meeting consisted in a real full immersion in the Jewish Culture.

First of all we visited the Great Synagogue. Here a local guide gave us a lot of information about the history and the culture of the Jewish people, illustrating us the monumental building as well. After visiting the Spanish Scole, he led us to the Jewish Museum containing an interesting collection of silver objects and precious fabrics, survived to the destruction of the five Scoles existing in the Ghetto one day.

Out of the Synagogue we had a short walk with Prof. Ceccarelli, who showed us some significant buildings in the place.

Finally, to complete our knowledge of Jewish Culture, we had lunch in a characteristic restaurant of the zone, where we could taste some dishes of the Kosher cooking and have further information on the tradition of the Roman Jewish Community.

L.M

MUSIC

An Afternoon with Spanish and Latin American Music

Friday 16 of march the group "Music" gathered at Marisa Marengo's to listen to the musical program proposed by the String Quartet NOV'ARTIS, Philip Sutton and Renata Furlan (violin), Pino Valenti (viola) e Anna Maria Mastromatteo (cello).

The string quartet performed for us several compositions in the gorgeous frame of Marisa Marengo's lounge. The music chosen let us understand how from classical music a new, more modern, type of music went along, influenced by jazz, blues and tango .

The first composition, "L'oracion del torero", written by the Spanish composer Joaquin Turina, was the more classic music

played. Our member Paquita Torices told us about the custom that the bullfighter uses to pray just before the "corrida".

The music by the Italian composer Andrea Vezzoli and the music by the British composer Leslie Searle were incredibly modern and sophisticated thanks to the combination of tango, Jazz or blues. Very much appreciated was the interpretation of the soprano Rita Pillitu. Our members remember her in the role of Madam Butterfly and in Christmas music. Rita has fascinated us with her clear singing and her sensitive interpretation.

Finally the quartet performed tango music by Isaac Albeniz and by Astor Piazzolla. Both composers were quite different but they shared a common intent: to make a popular music a more elegant one.

S.Martelli

LETTERATURA

Le amanti della letteratura dell' IWC si sono riunite giovedì 15 marzo nel salotto di Patricia Bouchet, ricordando il primo famoso salotto letterario di Roma del 1830 della Duchessarussa Zinaida.

L' incontro era dedicato alla storia della vita e alle opere di Maksim Gorki, lo scrittore russo che ha vissuto a lungo in Italia ed ha contribuito alla creazione di stretti legami culturali tra i due Paesi. Nato nel 1868, Gorki partecipò alla I Rivoluzione Russa del 1905 e fu rinchiuso dallo Zar Nicolai II nella Fortezza di Pietro-Pavlovsk (costruita a Pietroburgo su progetto del geniale architetto italiano Domenico Tresini). Liberato grazie all'intervento della comunità internazionale, Gorki viene mandato in esilio all'estero. Parigi, Ginevra, New York, sono i luoghi del suo peregrinare, ma è a Capri, dove si stabilisce dal 1906 al 1913, che ama vivere.

"Capri è un bocconcino minuscolo, ma squisito. Qui vedi subito, in un solo giorno, tanta di quella bellezza, che rimani come ubriacato e non riesci a fare più nulla, continui a guardarti intorno e a sorridere. Il Golfo di Napoli è più bello e più profondo

dell'amore delle donne: in amore scopri subito tutto, qui non so nemmeno, se è possibile scoprire tutto," – scrive lo scrittore ad un amico.

Prima al "Quisisana", e poi a "Villa Blaesus", dotata di uno splendido panorama sui giardini di Augusto e sui Faraglioni, intorno alla leggendaria figura dello scrittore si ritrova unito il più attivo circolo rivoluzionario russo in esilio, che nel 1908 annovera anche Lenin. Paradossalmente, fu proprio a Capri, che si giocò la partita decisiva per il futuro della Russia e del mondo intero.

Le migliori opere di Gorki "La Madre", "Favole Italiane" etc. sono state scritte in terra italiana. La sua profondità di pensiero è considerata tra le più grandi in assoluto. Vi consiglio di leggere il suo romanzo "La vita di Klim Samghin" per capire le radici e i motivi solidi e vigorosi della sua intramontabile fama mondiale. Ma per apprezzare lo stile letterario di Gorki, bisogna leggere solo le traduzioni in italiano di Erme Cadei o di Ettore Lo Gatto.

T.Baiankina

ESCURSIONI

Si accettano ancora prenotazioni per il viaggio a Stoccolma in programma dal 16 al 20 Maggio. Troverete tutti i dettagli sul Bollettino di Marzo.

We are in internet! Our website is

www.iwcofrone.it

Spazio Socie

Ospitiamo questo mese un interessante apporto socio-linguistico di Lucia Molinari, che ha voluto condividere con noi alcune sue riflessioni sul binomio "lingua e cultura". In base al suo articolato assunto, la piena comprensione di una lingua straniera riguarda necessariamente non solo la padronanza delle componenti grammaticale e sintattica ma anche la conoscenza dei significati culturali intrinseci alla lingua stessa. Grazie Lucia, per il tuo contributo.

Lingua e Cultura

Lucia Molinari

Appartenere ad un Club internazionale mi fa venire in mente alcune riflessioni su lingua e cultura e vorrei condividerle con voi, senza avere la presunzione di voler dire qualcosa di nuovo.

La lingua è parte integrante della cultura di un popolo ed è il mezzo principale attraverso cui i membri di una società possono comunicare. Di conseguenza la lingua è sia una componente culturale, sia un sistema attraverso il quale le altre componenti della cultura vengono espresse.

Le differenze di significati culturali delle varie lingue sono il problema principale per la comprensione di una lingua straniera. Per esempio, una popolazione esprime con diverse parole un determinato fenomeno naturale per distinguerne le varietà, al contrario, un'altra popolazione che vive in un territorio in cui tale fenomeno non si verifica, esprimerà solo con un termine generico quel fenomeno, perché non è coinvolta in quel contesto naturale. Un dizionario che comprendesse parole, frasi, idiomi, proverbi, nomi di eroi, favole leggende, miti, fatti eroici, modi di pensare, usi e costumi sarebbe un eccellente strumento per la comprensione di una cultura. Nello stesso tempo tale raccolta costituirebbe una delle più complete codificazioni del contenuto di una lingua.

Conoscere una lingua non significa quindi solo possedere la capacità di saperla usare, ma anche di comprendere le sfumature di significato in termini di lingua e di cultura. Ciò implica la conoscenza di fatti specifici che

riguardano il pensiero, le tradizioni, i valori e il credo di un popolo, in quanto questi fattori ne determinano il comportamento e danno significato alle sue azioni. E' indispensabile inoltre conoscerne gli aspetti della vita quotidiana, il modo di impiegare il tempo libero, il cibo, l'ironia e il territorio su cui vive, senza però tralasciare la comprensione dei fatti essenziali del passato, poiché il loro ricordo è parte integrante del presente.

Anche un'opera letteraria meglio si comprende e si interpreta attraverso la conoscenza della lingua e della cultura. Alcune espressioni risultano infatti intraducibili, perché, oltre ad essere il mezzo espressivo della cultura di chi parla o di chi scrive, sono il risultato delle sue esperienze psicologiche, intellettuali e sociali e sono comprensibili soltanto se esaminate in quel contesto culturale e linguistico in cui sono state formulate.

Pensando all'Unione Europea come ad un'unità di diverse nazioni, non possiamo fare a meno di considerare tali differenze linguistiche e culturali. Ci vorrà molto tempo prima di raggiungere una vera unificazione degli Stati europei.

Quante difficoltà dovranno affrontare i nostri governi per trovare una comunità di intenti sul piano politico ed economico, senza che ciascuna nazione debba rinunciare alla propria identità ed al proprio bagaglio culturale! Forse affrontando insieme momenti di crisi, come quello attuale, il processo di unificazione potrebbe essere accelerato - o è questa una visione ottimistica?

MEMBERS CORNER

Language and Culture

Lucia Molinari

Joining an International Club makes me think about the relationship between language and culture. I should like to share my thoughts with you, out of any conceit to say something new.

A language is an integral part of the culture of a people and the main instrument by which the members of a society can express themselves and communicate. Consequently a language is both : a cultural component and a system by which the other components of a culture are expressed.

The difference of cultural meanings of languages is the problem for a complete understanding of a foreign language. For example: a people expresses a particular natural phenomenon by different words to distinguish its varieties, on the contrary another people, who lives in a region, where such a phenomenon does not happen at all, will express it just by one general term, because they do not live in that natural context.

A dictionary including words, expressions, phrases, idioms, proverbs, hero names, stories, legends, believes, ways of thinking, customs would be an excellent tool to understand a culture thoroughly. Such a gathering of words would be one the most complete coding of the contents of a language.

Therefore to master a language means to be able to use it and to distinguish the shades of meanings in terms of language and culture as well.

This involves the knowledge of particular facts concerning thoughts, traditions, values and believes of the members of a people, because these factors determine their behaviors and actions.

It is necessary to know also the aspects of their daily life, the way they spend their free time, their favorite hobbies, their food, their sense of humor and the territory on which they live, but without neglecting the fundamental facts of the past, as their memories are an integral part of the present.

By the way, also a literary work can be completely understood by the comprehension of the language and the culture. In fact some words cannot be translated into another language, as they are exclusive means of expressions of the language of the writer. Besides they are the results of the psychological and social experience occurred in the cultural context the writer himself belongs to.

When we think of the European Union, as a unity of Nations, we cannot avoid taking the above mentioned differences into account. It will take a long time for achieving a real unification of the European countries. How many difficulties our governments will have to overcome in order to find a common line of policy, provided that each Nations does not give up its own cultural identity! May be all together facing moments of crises, like those we are living now, the process will be accelerated, - or is this an optimistic outlook?

MONTHLY ACTIVITIESI

APRIL 2012

ACTIVITIES	GROUP LEADERS	DAY	TIME
Art	S. BRUNI CUOCO L. MOLINARI	Friday 20	10:30
Bridge	E. BYATT L. RIVABELLA	To be decided	15:30
Burraco	V. C. MANAGO' A.ROSSI BATTIONI	Tuesday 24	15.30
Gastronomic Culture & art	J. BERCHELMANN V. C. MANAGO'	Tuesday 17	12:00
Decoration	J. BERCHELMANN R.ROTH	Wednesday 11	11:00
Literature	T. BAIANKINA P. TORICES		16:00
Walking	S. BRUNI CUOCO M. MARENGO	Friday 27	11:00
Music	N.CIRINNA' S. MARTELLI	Thursday 12	17:00
French Conversation	P.BOUCHEZ M.SANSALVADORE	Thursday 19	11:00
English Conversation	L. MOLINARI O. SORMANI	Tuesday 10	10:30
Italian Conversation	M.MANFREDI M.SANSALVADORE		11:00
Spanish Conversation	V.QUAGLIERO P. TORICES	Thursday 26	11:00
Unknown Roma	P. BOUCHEZ I. D. MODESTINI		

COMMITTEE Meeting: Monday 23 April 2012 – h: 10.30 “Il Margutta”

IL COMITATO AUGURA A VOI TUTTE

BUONA PASQUA